

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI SALA GIOCHI

ai sensi dell'art. 86, comma 3 e art. 110 del R.D. n. 773/1931 – art. 19 della legge n. 241/1990 – art. 4 del
Regolamento Comunale approvato con DCC n. 12/2012. Per:

- apertura di sala giochi (nuovo esercizio)
- apertura per subingresso in sala giochi esistente
- la variazione del numero e della tipologia degli apparecchi

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il cittadinanza residente in
via n. C.F.:

- in qualità di titolare della ditta individuale:
- in qualità di legale rappresentante della società:

.....
con sede legale in via n.
P.IVA: con iscrizione al n. in data
del Registro delle Imprese della CCIAA di (da dichiarare se posseduta).

SEGNALA

in relazione al combinato disposto di cui agli artt. 86 e 110 del TULPS, approvato con R.D. n. 773/1931 e s.m.i., nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L. n. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 4 del Regolamento Comunale approvato con DCC n. 12/2012, l'inizio dell'attività per:

Apertura di sala giochi (nuovo esercizio)

nei locali ubicati in GAZZADA SCHIANNO in via n.
con insegna nell'immobile identificato al N.C.E.U. sez.,
fg., mapp., sub., ubicato al piano terra, a destinazione

l'apertura per Subingresso in sala giochi esistente

della ditta P.IVA:
titolare del titolo abilitativo n./prot. n. del nei locali siti in via
..... n. avente una sup. di gioco di mq. a seguito di:
..... (compravendita, affitto d'azienda, donazione, ecc.)

la variazione del numero e della tipologia dei giochi nella sala giochi in possesso del
titolo abilitativo n./prot. n. del nei locali siti in via
..... n. avente una sup. di gioco di mq. consistente in:
.....

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Per quanto riguarda il possesso dei requisiti soggettivi:

- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D. n. 773/1931 e negli artt. 1 e 3 della Legge n. 1423/1956;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia);
- di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni che disciplinano le modalità di installazione degli apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del TULPS indicate nel D.M. dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2007 e del 27.07.2011 e di impegnarsi ad osservarle.

2) Per quanto riguarda i requisiti dei locali: (barrare il caso ricorrente)

- che la superficie della sala giochi accessibile al pubblico (esclusi magazzini, depositi, uffici, servizi, area destinata alla somministrazione, ecc.) è di mq. e quella totale è di mq.;
- che l'immobile dove viene esercitata l'attività di sala giochi non ha subito modifiche rispetto alla titolarità precedente;
- che l'immobile dove viene esercitata l'attività di sala giochi ha subito le seguenti modifiche rispetto alla titolarità precedente:
- che sussistono, con riferimento ai locali sede dell'esercizio, i requisiti igienico-sanitari, urbanistico-edilizi, di sicurezza e di destinazione d'uso prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e dai regolamenti comunali in materia;
- che il locale possiede il requisito di sorvegliabilità di cui all'art. 153 del Regolamento d'esecuzione del TULPS (R.D. n. 635/1940);
- che il locale è in possesso di regolare certificato di agibilità
- che il locale non è vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- che per la dotazione di standard si ha una disponibilità di parcheggi n., di cui n. posti a distanza non superiore a 200 mt.

3) Per quanto riguarda le modalità di esercizio: (barrare il caso ricorrente)

- che il numero dei giochi installati non supera il numero massimo previsto dalla normativa vigente e sono i seguenti:
 - N. ____ apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità di cui all'art. 110 c. 6 lett. a) del TULPS** che obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640 e successive modificazioni, si attivano solo con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico, nei quali gli elementi di abilità o intrattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di 4 secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina esclusivamente in monete metalliche
 - N. ____ apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità di cui all'art. 110 c.6 lett. b) del TULPS** che facenti parte della rete telematica di cui all'art. 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, che si attivano esclusivamente in presenza di un collegamento ad un sistema di elaborazione della rete stessa
 - N. ____ apparecchi e congegni per il gioco lecito elettromeccanici privi di monitor di cui all'art. 110 c. 7 lett. a) del TULPS** attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale e strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore per ciascuna partita a 1 euro che distribuiscono direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica non convertibili in denaro

o scambiabili con premi di diversa specie; il valore di ogni premio non può essere superiore a 20 volte il costo della singola partita.

- N. ____ apparecchi o congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110 c. 7 lett. c) del TULPS** basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro.

Apparecchi e congegni di cui all'art. 86 del TULPS, per i quali non occorre il nulla osta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato:

- n. ____ biliardi e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo (AM1)
- n. _____ elettrogrammofoni e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone (AM2)
- n. ____ apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: calcio balilla, carambola, bigliardini ed apparecchi simili (AM3)
- n. ____ apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: flipper, gioco al gettone azionato da ruspe, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi simili (AM4)
- n. ____ apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi simili (AM5)

Altri giochi leciti di cui all'art. 86 del TULPS.

- Giochi alle carte;
- Giochi di società (scacchi, dama, ecc.)
- Altro (specificare)
- che per quanto attiene gli apparecchi o congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7, del TULPS, di rispettare le disposizioni di cui all'art. 2 e all'art. 3 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.01.2007 e 27.07.2011;
- che gli apparecchi installati nell'esercizio non riproducono il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali;
- di essere a conoscenza che il gioco d'azzardo, così come definito dall'art. 110 comma 5 del TULPS, è vietato in tutte le sue manifestazioni e che tali attrezzature non possono essere installate nei luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- che per gli apparecchi installati sono stati rilasciati i prescritti nulla osta e che gli stessi accompagnano fisicamente ciascun apparecchio nell'esercizio e sono a disposizione per il controllo degli organi di vigilanza;
- di esporre nel locale, in luogo ben visibile, la presente S.C.I.A. e la Tabella dei giochi proibiti del Questore di Varese vidimata dal Comune;
- di vietare ai minori di anni 18 l'utilizzo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS e di consentire l'utilizzo degli altri giochi ai minori nei limiti di quanto previsto nella Tabella dei Giochi proibiti rilasciata dal Questore di Varese;
- di essere a conoscenza che gli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del tulps devono essere collocati in aree diverse, specificamente dedicate, rispetto agli apparecchi di tipologie diverse (art. 3, c. 3 del D.M. 18.01.2007);
- di limitare l'accesso al locale a non più di 100 persone contemporaneamente e che comunque saranno limitati gli affollamenti che possono mettere a repentaglio la pubblica incolumità;
- di rispettare, ove ricorrano le circostanze, la normativa in materia di prevenzione incendi;
- di essere consapevole:
 - a) che la mancata, erronea o parziale compilazione della presente comporta l'emissione di un provvedimento inibitorio dell'esercizio dell'attività;

- b) che la presente segnalazione è valida solo per i locali indicati e per i giochi contenuti;
- c) di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e della facoltà del Comune di eseguire d'ufficio le verifiche circa le dichiarazioni rese nella presente denuncia;
- di essere a conoscenza che in caso di ogni variazione del numero o della tipologia dei giochi e degli apparecchi per il gioco lecito dovrà presentare una nuova segnalazione certificata di inizio attività che sostituisce la presente;
- di aver preso visione dell'informativa prevista ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (tutela privacy) e di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune per le finalità previste dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non permette l'espletamento dell'istruttoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

CHIEDE

- contestualmente il rilascio di copia della Tabella dei Giochi Proibiti, emessa dal Questore di Varese e vidimata dal Comune.

☆☆☆☆☆

Allega:

- Planimetria dei locali in scala 1:100 o altra scala idonea, con l'indicazione dei vari spazi, in funzione della loro destinazione;
- allegato A "Dichiarazione di altre persone" (amministratori, soci) indicate all'art. 2 del D.P.R. 252/1998" (In caso di dichiarazione presentata da una Società: per S.n.c.: tutti i soci, per S.p.A., S.a.s., S.a.p.A., S.r.l.: tutti i legali rappresentanti).
- Per locale con capienza superiore a 100 persone, copia del C.P.I. o SCIA dei VV.F.;
- Copia dei nulla osta degli apparecchi elettronici, rilasciati dall'AAMS;
- Valutazione previsionale di impatto acustico, sottoscritta da tecnico in materia acustica, di rispetto del Piano Acustico Comunale;
- copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Gazzada Schianno,

FIRMA ed eventuale timbro

.....

Avvertenze

L'ingresso e la permanenza nelle sale giochi è vietato ai minori di 14 anni, che non siano accompagnati dai genitori o da chi ne esercita le funzioni o ne fa le veci;
 Deve essere esposta in luogo ben visibile, la tabella dei giochi proibiti predisposta dal Questore di Varese e vidimata dal Comune;
 Deve essere esposta la tariffa di ciascun gioco;
 Su ciascun apparecchio da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6 e 7, lett. a) e c) del TULPS devono essere permanentemente apposti, in modo visibile al pubblico, i nullaosta di distribuzione e di messa in esercizio;
 Sopra ogni apparecchio con vincite in denaro, deve essere esposto un cartello, in modo ben visibile al giocatore, recante dicitura: *Il gioco provoca dipendenza*;
 La presente segnalazione, con il timbro di arrivo del Comune, sostituisce l'autorizzazione amministrativa, pertanto deve essere esposta al pubblico.

